

FESTIVAL DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA

SAN GINESIO
3 / 4 / 5 SETTEMBRE

SARNANO
INAUGURAZIONE
3 SETTEMBRE



I Borghi
più belli
d'Italia

5[^] EDIZIONE
ANNO 2010

1[^] FESTIVAL
INTERNAZIONALE

WWW.FESTIVALDEIBORGHI.IT



Fiorello Primi
Presidente del Club
dei Borghi più belli d'Italia

Il Festival Nazionale dei Borghi più belli d'Italia è l'appuntamento annuale più importante dell'associazione ed è l'occasione per offrire ai visitatori l'opportunità e, mi auguro, il piacere della scoperta della rete di eccellenza dei piccoli centri d'Italia. L'edizione del 2010 che si terrà a San Ginesio e Sarnano, assume una particolare rilevanza in quanto, avrà l'onore di ospitare il primo Festival Internazionale delle reti di borghi e città di eccellenza. Saranno infatti presenti con folte rappresen-



Serenella Moroder
Assessore al Turismo
Regione Marche

I borghi come declinazione dello **charme**, anagramma di Marche, con il loro fascino, la loro bellezza, le loro tradizioni e dispensatori di benessere. È un onore per le Marche ospitare il 5° Festival dei Borghi più belli d'Italia che quest'anno per la prima volta assume una dimensione internazionale, coinvolgendo analoghe associazioni di altri 7 paesi: sarà una importante occasione per far conoscere la nostra regione, e per diffondere i valori su cui si fonda la nostra cultura dell'accoglienza.

tanze di Sindaci e Amministratori e con propri stands, le delegazioni di Francia, Belgio, Grecia, Giappone, Portogallo, Russia e Romania. Essere presenti a questa kermesse potrà rivelarsi un modo simpatico ed intelligente per conoscere la grande, estesa e positiva realtà dei borghi che fanno parte della rete dei Borghi più belli d'Italia ma anche quella di decine e decine di borghi di altri paesi. Si potranno degustare piatti e prodotti tipici dei territori italiani ed assistere a spettacoli ed intrattenimenti. È un invito al divertimento e alla scoperta che vi permetterà di sostenere il nostro progetto di valorizzazione e promozione di 200 piccoli comuni che hanno avuto l'intelligenza ed il coraggio di salvaguardare la propria bellezza e le proprie caratteristiche paesaggistiche, storiche e culturali.

Dei "Borghi più belli d'Italia" 18 appartengono alle Marche: questo riconoscimento premia la nostra regione e conferma che la strada intrapresa, quella di puntare sulla qualità, porta risultati importanti. La dimensione del "borgo" è connotata alla situazione topografica e storica delle Marche, caratterizzata da una distribuzione capillare della popolazione che si è stratificata nel corso dei secoli, preservando tradizioni popolari, lingue locali, produzioni agricole e artigianali tanto specifiche quanto eccellenti. Questa la cifra connotativa del nostro territorio, che accoglie il visitatore con un fascino che ammalia e incanta, magari in maniera più discreta rispetto alle destinazioni turistiche di grande richiamo, ma non per questo meno coinvolgente e di forte impatto emotivo.



Mario Scagnetti
Sindaco di San Ginesio

Ci siamo! Dal 3 al 5 settembre San Ginesio sarà al centro di un evento che potrebbe cambiarci la vita: il 5° Festival Nazionale dei Borghi più belli d'Italia e il 1° Internazionale. Occasione unica per promuovere un territorio. Non mi riferisco al limitato territorio comunale, ma alla regione Marche. A San Ginesio ci saranno i 17 paesi marchigiani, altri 90 paesi d'Italia e 7 delegazioni estere. Sì! Russia, Romania, Giappone, Francia, Grecia, Portogallo e Belgio saranno nostri ospiti. Quanti sforzi si fanno per andare a promuovere le nostre ec-

cellenze in giro per il mondo? Mezza Europa sarà da noi per comprendere la cosa più importante: come si **vive** nei borghi. Le Marche avranno un'occasione unica e approfittando della cornice che San Ginesio saprà mettere a disposizione, dovranno entrare nel cuore degli italiani e degli stranieri presenti. Montagna, collina, mare, storia, arte e tradizioni, il tutto insaporito da un'enogastronomia da invidia. Perché non dovrebbero innamorarsene? San Ginesio e le Marche hanno scommesso insieme sapendo che le carte sono quelle giuste per vincere. Si tratta, comunque, sempre di una partita e il gioco di squadra tra le Istituzioni Pubbliche e la partecipazione privata, finora eccellente, deve necessariamente continuare. Se sarà così, riusciremo ad aprire definitivamente il nostro scrigno.



Avv. Franco Ceregioli
Sindaco di Sarnano

Quando l'Amministrazione Comunale di San Ginesio ha proposto al Comune di Sarnano di diventare partner per ospitare l'edizione 2010 del Festival dei Borghi più belli d'Italia, la nostra adesione è stata immediatamente convinta ed entusiastica. Già il fatto di potersi fregiare dell'appartenenza al club dei Borghi più belli d'Italia rappresenta per Sarnano un motivo di grande orgoglio. La possibilità, poi, di accogliere il Festival costituirà sicuramente un importantissimo veicolo di promozione dell'intero nostro territorio. Il riferimento al "territorio", piuttosto che ai singoli

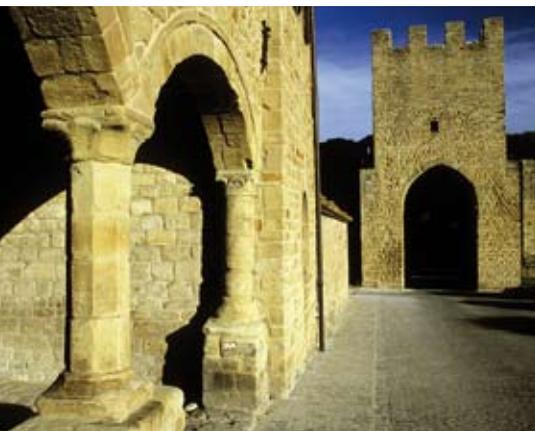
Comuni, non è casuale: siamo tutti consapevoli delle enormi potenzialità turistiche (alcune già affermate, altre ancora inesprese) dell'entroterra maceratese. Lo sviluppo di tali potenzialità passa attraverso l'abbandono di anacronistiche logiche campanilistiche, in favore di sinergie e forme di collaborazione tra enti locali che siano funzionali ad una offerta turistica moderna ed efficace: il concorso di San Ginesio e Sarnano nella realizzazione di questo evento di portata internazionale rappresenta un primo e fondamentale passo verso questo nuovo modo di promozione del territorio. Nel ringraziare tutti coloro i quali hanno profuso il loro intenso impegno nell'organizzare l'evento, auguro ai rappresentanti dei Borghi ed ai visitatori un piacevole soggiorno nelle nostre terre, che fanno della cordialità e dell'accoglienza le loro caratteristiche principali.

I luoghi del Festival

Affacciati verso i Monti Sibillini, in provincia di Macerata, San Ginesio e Sarnano sono due borghi storici nel cuore verde delle Marche. Arte, storia, gastronomia, paesaggi, folklore, strutture termali, sport e relax si fondono alla perfezione tra le colline.

San Ginesio

È un centro medievale "protetto" da una maestosa cinta muraria in pietra con torrioni, baluardi e porte castellane. Dalle sue mura si può vedere la fisionomia che caratterizza le Marche: dalle suggestive cime dei Monti Azzurri fino alla linea blu del mare Adriatico, scendendo tra colline e campi coltivati. L'emblema di San Ginesio, terra del che nel Cinquecento ha dato i natali al giurista Alberico Gentili, è la Collegiata, chiesa in uno stile unico di romanico e gotico ricca di storia e tesori d'arte. Sorge nella piazza principale e si presenta con la facciata suddivisa in due parti, di cui l'inferiore è più antica e comprende il magnifico



portale in travertino (sec. XI), con archi concentrici a tutto sesto che continuano lo stesso ritmo architettonico delle colonnine e dei pilastrini.

Incastonata in una formella preromanica nell'angolo destro del portale vi è la figura del santo mimo Genesio che dà il nome al borgo. La parte superiore della facciata è un vero ricamo in cotto: suddivisa in cinque prospetti di uguale larghezza ma di differente altezza, fu costruita nel 1421, durante le ultime fioriture del gotico. Accanto alla facciata è la torre civica romanica con cuspidate a bulbo ricostruita nel XVII sec.

Nel silenzio delle sue navate la maestosa chiesa ha accolto testimonianze di ogni epoca. Il Crocefisso ligneo ivi presente è quello portato dai 300 Ginesini nel 1450 dal ritorno a San Ginesio dall'esilio senese.

Dalla scuola del Perugino viene una Madonna con Bambino e Santo Patrono, mentre le cappelle che si aprono sulla navata destra custodiscono opere di Federico Zuccari, del Pomarancio, di Simone de Magistris e altri valenti pittori.

Nella cripta, si ammirano gli affreschi di Lorenzo Salimbeni del 1406.

Quasi contemporanea alla Collegiata è un'altra splendida chiesa romanico-gotica, edificata nel 1050 e dedicata a S. Francesco: l'armonioso portale e l'abside sono le testimonianze più antiche, mentre l'interno a sala, in stile neoclassico, ospita opere pregevoli tra cui un'intensa Crocifissione di scuola giottesco riminese-marchigiana.

A pochi passi si trova l'altra antichissima chiesa di S. Michele, dal bel portale gotico e con un'edicola interna affrescata da Stefano Folchetti, pittore locale di echi crivelleschi.

Del periodo gotico restano le mura castellane e i portici superstiti dell'Ospedale dei pelle-



grini (XIII sec.), così detto perché vi ricevevano assistenza e ospitalità i pellegrini che transitavano per San Ginesio diretti a Loreto o a Roma, quasi sempre a piedi.

Restaurato nel 1456-57 con l'aggiunta della loggia, l'edificio preserva il fronte in stile romanico. Da vedere infine: diversi bei palazzi, le quattro porte superstiti, le chiese di S. Gregorio, di S. Maria in Vepretis e dei SS. Tommaso e Barnaba. Ma è tutta l'atmosfera del borgo, avvolto in panorami luminosi, a incantare e stupire.

Sarnano

La tonalità calda dei mattoni, invece, caratterizza il borgo di Sarnano, il cui centro, in totale armonia con i suoi edifici, ha mantenuto le caratteristiche del castello fortificato con le strette vie che si snodano in modo concentrico dalla sommità della grande piazza alta fino alle porte di accesso. Zona di villeggiatura in-

vernale per la presenza di piste ed impianti sciistici, grazie alle numerose sorgenti naturali di acque minerali, si è affermata anche come località termale, tra le più attrezzate dell'intera regione.

L'origine di Sarnano è da ricondursi ad una assegnazione di terre ai veterani di Augusto; molti elementi poi riconducono alla occupazione del territorio da parte dei Longobardi, ma la nascita di Sarnano in libero comune è da farsi risalire al sec. XIII quando si affranca dalla signoria dei Brunforte. Di questo periodo conserva quasi intatto il nucleo del centro storico. Entrato nella sfera d'influenza dei Varano di Camerino, fu successivamente riassorbito dallo Stato della Chiesa fino alla annessione delle Marche al Regno d'Italia.

La fortuna di poter disporre di numerose sorgenti naturali di acque minerali di diversa natura, ha determinato le condizioni ottimali perché Sarnano si affermasse anche come Centro Termale, oggi, strutturalmente, forse il più attrezzato dell'intera Regione Marche. Le efficacissime oligominerali delle sorgenti di S. Giacomo e Tre Santi e delle Sulfuree Ter-



ro, Sassetto e Borghetti, hanno ampiamente dimostrato di conseguire ottimi risultati nella azione di prevenzione, cura e riabilitazione di molte affezioni come la calcolosi delle vie urinarie, l'uricemia, le malattie del ricambio, della colecisti e dell'intestino, l'orecchio, il naso e la bocca, le prime vie respiratorie ed i polmoni, le ossa e le articolazioni, la pelle e l'apparato genitale femminile.

Nello Stabilimento Termale, attrezzato con modernissimi impianti, le prestazioni curative vengono effettuate sotto il costante controllo di medici qualificati. Inoltre le Cure Inalatorie, le Cure Idroponiche, la Sordità Rinogena, la Balneoterapia (per le patologie dermatologiche e dell'apparato locomotore) e Cure Ginecologiche sono convenzionate con il Sanitario Nazionale.



Il Club dei Borghi più belli d'Italia

Un evento unico, itinerante, che attrae migliaia di turisti e curiosi e che, soprattutto, unisce i piccoli centri, quelli a volte più nascosti e sconosciuti. È il Festival dei "Borghi più belli d'Italia", giunto alla 5^a edizione, organizzato dall'omonimo club fondato nel 2001 dall' ANCI, Associazione Nazionale dei Comuni. Tre giorni di eventi e spettacoli con oltre 150 stand pronti a mostrare le tipicità dei "Borghi più belli d'Italia", veri e propri musei all'aperto: dai villaggi - fortezza ai ricetti medievali, dai centri marinari a quelli montani, ognuno caratterizzato dai suoi prodotti, cuore della nostra alimentazione e della nostra creatività. Una vetrina speciale per apprezzare gli angoli più suggestivi della nostra penisola, tra atmosfere, tradizioni, sapori e idee, con convegni, mostre d'arte, degustazioni e spettacoli gratuiti fino a tarda notte.

Il Festival in cifre

Oltre 40.000 visitatori attesi e la partecipazione di più di 100 comuni italiani. Per la prima volta verranno ospitate 60 città estere di Francia, Belgio, Giappone, Russia, Portogallo, Romania e Grecia aggiungendo al Festival un tocco internazionale. Nel centro storico di San Ginesio saranno allestiti più di 150 stand con una logistica che coinvolgerà oltre 500 persone. Per l'occasione sarà anche emesso uno speciale annullo postale.



Segreteria Organizzativa

Ufficio I.A.T. San Ginesio

Informazione Accoglienza Turistica

Via Capocastello n. 35 - 62026 San Ginesio (MC)

Tel. e fax +(39) 0733 652056 - Port. +(39) 393 9817213

orario: 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

info@festivaldeiborghi.it

www.festivaldeiborghi.it

Strutture convenzionate sconto 20%

(per accoglienza di turisti e visitatori)

Hotel "Apollo 17"

Corridonia

Hotel "Claudiani"

Macerata

Hotel "Cluentum"

Tolentino

Hotel "Le Grazie"

Loro Piceno

Hotel "Seri"

Colmurano

"La Sibilla" Parco Hotel

Sarnano

Country House "Borgo Sorbatti"

Loro Piceno

Country House "Antica Dimora"

Sarnano

Country House "Shambala Retreat"

San Ginesio

Agriturismo "L'Olmo di Casigliano"

Cessapalombo

B&B "Verde Quiete"

Sarnano

B&B "Isidori Patrizio"

Gualdo

Strutture ristoro partner

Ristorante Terra Nostra

San Ginesio

Ristorante Paracallà

San Ginesio

Ristorante "Centrale"

San Ginesio

Strutture ricettive partner

(ad uso esclusivo delle delegazioni)

Albergo "Centrale"

San Ginesio

Hotel "Ai Cerchi"

Samano

Hotel "Brunforte"

Samano

Hotel "La Marchigiana"

Samano

Hotel "Terme"

Samano

Hotel "Tesoro"

Caldarola

Hotel "Novidra Resort"

Samano

Agriturismo "Colle Regnano"

Tolentino

Agriturismo "Il Casolare"

San Ginesio

Agriturismo "Silvia"

San Ginesio

Agriturismo "Bellebuono"

San Ginesio

Country House "Mo.Ma"

San Ginesio

Case per vacanze "Valle del lupo"

San Ginesio

Country House "Collerovere"

Sant'Angelo in Pontano

Locanda Giapponese "Ryokan Wabisabi"

San Ginesio

B&B "La casa sul fiume"

Camporotondo di Fiastrene

B&B "La casa nel bosco"

Camporotondo di Fiastrene

venerdì 3 settembre

San Ginesio / Sarnano

San Ginesio

dalle ore 09.00 alle ore 16.00

- "La voce dei centri storici"
Il Colle tra fatti minimi,
buone tecniche e materiali
Teatro Giacomo Leopardi

Sarnano

dalle ore 17.00 alle ore 24.00

Ore 17.00

- **Inaugurazione Festival alla presenza**
dei rappresentanti dei Comuni
"Borghi più belli d'Italia"
e delle Autorità.
- Cerimonia del taglio del nastro
presso Porta Brunforte con esibizione
del gruppo folk "La Racchia"
- Inizio lavori presso la galleria "Il loggiato"
e interventi delle autorità
- Trasferimento in piazza Alta introdotto
dal gruppo dei Tamburini del Serafino
- Spettacolo in piazza Alta del gruppo
degli Sbandieratori di Camerino
- Aperitivo all'aperto

Ore 21.30

- Cena Tipica marchigiana
al Ristorante Brunforte per delegazioni
ed autorità

La consegna degli accreditati avrà luogo
a partire da giovedì 2 settembre
esclusivamente presso l'Ufficio I.A.T.
di San Ginesio con apertura 8.00/24.00.

"La voce dei centri storici"

Il Colle tra fatti minimi,
buone tecniche e materiali

I borghi più belli d'Italia è nato nel marzo 2001, su impulso della Consulta del Turismo dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), con l'intento di contribuire a salvaguardare, conservare e rivitalizzare piccoli nuclei, Comuni ma a volte anche singole frazioni, che, trovandosi al di fuori dei principali circuiti turistici, rischiano, nonostante il grande valore, di essere dimenticati con conseguente degrado, spopolamento e abbandono.

Da cinque anni, per celebrare questo pezzo di storia, è stato istituito il Festival dei Borghi più belli d'Italia. Il primo appuntamento del Festival di San Ginesio e Sarnano sarà il convegno **La voce dei centri storici. Il Colle tra fatti minimi, buone tecniche e materiali.**

Tra i relatori saranno presenti rappresentanti della provincia di Macerata e della Soprintendenza ai Beni Architettonici delle Marche, professionisti che operano nella Regione e professori universitari.

Verrà presentato un progetto di recupero e riqualificazione di micro-aree del paese di San Ginesio in un'ottica di indagine storica, recupero e salvaguardia dei piccoli centri storici che, in particolare nelle Marche, sono uno scrigno ricco di tesori da tutelare, valorizzare e far conoscere.

Ore 10.00

- Cerimonia ufficiale di apertura del Festival con esibizione gruppo tamburini "Terraemotus" di San Ginesio e Corpo Bandistico San Ginesio
- Apertura stand istituzionali ed enogastronomici
- Inizio trasmissioni Borghi.TV

Ore 10.30

- Assemblea Straordinaria Club "I Borghi più belli d'Italia" presso l'Auditorium Sant'Agostino

Dalle ore 10.30 alle ore 19.30

- Sfilate di gruppi storici, eventi artistici, culturali, musicali, mostre d'arte e visite guidate nel borgo medioevale

Ore 17.00

- Firma del protocollo per l'ingresso dei Borghi più belli del Giappone e della Romania nell'Associazione "Les plus beaux villages de la terre".

Ore 21.30

- Concerto "Ricordar cantando canzoni e canzonette" teatro canzone, una produzione di Musicultura realizzata da Piero Cesanelli

Ore 24.00

- Spettacolo pirotecnico
- Chiusura stand istituzionali ed enogastronomici

Mostre ed eventi artistici**Chiostro Sant'Agostino**

Collettiva d'arte contemporanea
"Contaminazione Arte Ambiente Paesaggio"

A cura di: Associazione "Wabisabiculture"
San Ginesio

Chiostro Sant'Agostino

Mostra "Mondi Locali. Bisogni, energie, opportunità".

A cura di: Mondì Locali, CREDIA WWF,
Ecomuseo dei vissuti e dei saperi
dei Monti Sibillini.

Oratorio dei Lumi, Galleria Associazione

Tradizioni Sanginesine

Mostra fotografica "Forse un mattino andando"
di Roberto dell'Orso

a cura di: BrugianoCamera San Ginesio

**Ipogeo Complesso Monumentale
SS Tommaso e Barnaba**

Mostra fotografica "Annulus, il tempo
ripetuto nella liturgia dei Sacconi
di San Ginesio" di Roberto dell'Orso

a cura di BrugianoCamera San Ginesio

Protocollo d'Intesa

Auditorium Sant'Agostino

L'ingresso dei Borghi del Giappone e della Romania nell'Associazione "Les plus beaux villages de la terre" viene siglato con apposito protocollo d'intesa dal Presidente del Club de "I Borghi più belli d'Italia" Fiorello Primi e i delegati dei Borghi giapponesi e rumeni partecipanti. L'atto sancisce la creazione delle condizioni per lo sviluppo del turismo nazionale e internazionale tra "Les plus beaux villages de la terre" ed il Club "I Borghi più belli d'Italia".

Ore 10.00

- Apertura stand istituzionali ed enogastronomici
- Collegamento con RAI1 Mattina e Borghi.TV
- Annullo Postale Speciale

Ore 10.30

- Partenza 1^ maratona "I Cavalieri del millennio per la pace" da Porta Brunforte di Sarnano a Porta Ascarana di San Ginesio

dalle ore 10.30 alle ore 19.30

- Sfilate di gruppi storici, eventi artistici, culturali, musicali, mostre d'arte e visite guidate nel borgo medioevale

Ore 11.00

- Convegno: "La polenta dei marchigiani a tavola" in collaborazione con la C.C.I.A.A. di Macerata

I cavalieri del millennio per la pace
Corsa podistica nei Borghi più belli d'Italia

Corsa, competitiva e passeggiata non competitiva. Si svolge per la prima volta in occasione del Festival dei Borghi in collaborazione con i "Cavalieri del Millennio per la pace", il Centro Pace di Assisi, l'Avis Regionale Umbria, il Gruppo Sportivo "Filippine" e l'Associazione Dilettantistica Atletica Avis Sarnano. La gara, copre un percorso di 12 km da Porta Brunforte di Sarnano a Porta Ascarana di San Ginesio. Il ricavato sarà utilizzato per adozioni a distanza di bambini di Haiti colpiti dal sisma. Info e regolamento: www.filippide.it

Ore 12.30

- Premiazione dei vincitori la maratona "I Cavalieri del millennio per la pace"

Ore 18.00

- Cerimonia istituzionale del "passaggio della Bandiera" dai Sindaci di San Ginesio e Sarnano ai Sindaci di Vernasca e Castel'Arquato che ospiteranno la 6^ edizione del Festival

Ore 19.00

- Chiusura del Festival e degli stand con spettacolo folcloristico del gruppo "Colli del Verdicchio" di Staffolo

* il programma potrà subire variazioni.

"La polenta dei marchigiani a tavola"

Convegno in collaborazione con la Camera di Commercio di Macerata

La cucina contiene ed esprime la cultura di chi la pratica ed è depositaria della tradizione e dell'identità di un territorio. La polenta ha rappresentato il pasto identitario di intere popolazioni contadine povere. Nelle Marche il mais conquistò uno spazio esteso solo durante il lunghi anni di carestia ed è rimasto alimento primario della popolazione rurale fino alla metà degli anni '60. Il mutamento del benessere e del tenore di vita ha comportato la graduale sostituzione della polenta con la pasta e del pane di mais con la farina di frumento. A San Ginesio si è affermata la tradizione del "polentone", una polenta più solida, tagliata sottile, condita a strati con un sugo di almeno 5 varietà di carni, formaggio pecorino e gratinata al forno.

evento organizzato da



patrocinio e partner istituzionali



partner project



pubblicazione a cura
del Comune di San Ginesio
"Assessorato al Turismo"
e dell'ufficio IAT di San Ginesio

ideazione e direzione generale
Giuliano Ciabocco

coordinamento generale e immagini
Roberto dell'Orso

coordinamento borghi più belli d'Italia
Umberto Forte

ufficio stampa
Esserci Comunicazione

grafica e comunicazione
Vallorani Alessio

stampa
Elle Commerciale srl



Una provincia tutta da scoprire
ospitale e ricca di emozioni.



Vivi le bellezze, i paesaggi, i centri storici in un
percorso di arte, cultura e tradizioni.
Ritrova il gusto ed i piaceri più genuini della tavola.
Scopri l'emozione di uno shopping di qualità.



Provincia di Macerata

www.provincia.mc.it
www.turismo.provinciamc.it

MARCHE, LE SCOPRIRAI ALL'INFINITO

foto Renato Gatta

▶ WWW.TURISMO.MARCHE.IT



▶ NUMERO VERDE 800 222 111